



COMUNE DI SCISCIANO

(Città Metropolitana di Napoli)

081 5198998 - 5198959- Fax 081 8442095

SETTORE SERVIZI TECNICI

OO.PP. - EDILIZIA PRIVATA - PROTEZIONE CIVILE

PROT. 1243

ORD. N. 02

DEL 15 FEB. 2019

OGGETTO: ORDINANZA DI DEMOLIZIONE OPERE E RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

- Che in data 19/12/2005 fu rilasciato ai Sigg.ri SERPICO DOMENICO nato a Scisciano (NA) il 04/09/1928, PORCIELLO MARIA ANTONIA nata a Scisciano (NA) il 15/11/1931, P.D.C. n. 03/2005, ad oggetto: "RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO DA DESTINARE A CIVILE ABITAZIONE";
- Che in data 24/05/2006 Prot. n. 2879 fu presentata da parte dei Sigg.ri SERPICO DOMENICO e PORCIELLO MARIA ANTONIA, sopra generalizzati, pratica D.I.A. n. 42/06 ad oggetto: "PROGETTO IN VARIANTE AL P.D.C. N. 03/2005";

Considerato che:

1. Il T.A.R. Campania di Napoli II° Sezione pronunciandosi sul ricorso presentato dal Sig. Mario Maddaloni da Scisciano, rappresentato e difeso dagli avv.ri Sabatino Rainone e Luigi Magno da Pomigliano D'Arco, per l'annullamento dei titoli edilizi sopra indicati, con ordinanza n. 2687/06 accolse la sospensiva sull'istanza citata;
2. Con ordinanza dirigenziale n. 29/06, Prot. n. 5285 del 13/10/2006, in esecuzione dell'ordinanza T.A.R. Campania Sezione II° n. 2687/06, fu disposta la sospensione cautelativa dei lavori di cui ai titoli edilizi sopra indicati;
3. Il T.A.R. Campania di Napoli Sezione II° con propria Sentenza n. 6379/07 accolse il ricorso proposto dal Sig. Maddaloni Mario, per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione del P.D.C. n. 03/2005 del 19/12/05, rilasciato a favore dei Sigg.ri Serpico Domenico e Porciello Maria Antonia e della D.I.A. 42/06 Prot. n. 2879 del 24/05/2006, presentata dagli stessi Sigg.ri Serpico/Porciello;
4. Il Consiglio di Stato Sezione IV° con propria Sentenza n. 04969/18 sul ricorso n. 8971/07 proposto dai sigg.ri Porciello Maria Antonia ed eredi Serpico Domenico, rappresentati e difesi dall'avv. Donato Ciconia, per la riforma della Sentenza T.A.R. Campania Sezione II°, sopra indicata, ha respinto tale ricorso confermando la Sentenza T.A.R. Campania sopra richiamata.



Ritenuto, che l'abuso viene inquadrato nei casi previsti dall'art. 31 del D.P.R. 380/01 e che occorre provvedere alla demolizione e rimozione delle opere abusive realizzate;

Viato il Regolamento Edilizio vigente;

Viati gli articoli 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Viato il D.P.R. n. 380/01 e sue modificazioni ed integrazioni;

INGIUNGE

ai sigg. **PORCIELLO MARIA ANTONIA**, **SERPICO FILOMENA**, **SERPICO MARIA MARINELLA** residenti in Avellino alla Via Contrada Serroni, n. 3/a, Via Provinciale Italia e **SERPICO ROSSANA** residente in Avellino alla Via A. Annarumma - Parco dei Cedri, n. 25, a demolire, per effetto della Sentenza del Consiglio di Stato n. 04969/2018 Reg. Prov. Coll. e n. 08971/2007 Reg. Ric., a loro cura e spese, entro il termine di giorni 90 (novanta), dalla data del rilascio dell'autorizzazione della competente Autorità Giudiziaria ove l'abuso risulti sottoposto a sequestro penale, ovvero con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento nella ipotesi di non sottoposizione a sequestro penale, tutte le opere abusive in premessa indicate.

DICHIARA

L'inefficacia derivata del P.D.C. n. 03/2005 del 19/12/2005 e relativa DIA n. 42/06 rilasciati per i lavori riguardanti l'immobile sito in Scisciano (NA) alla Via Parracchia riportato in mappa al Fog. 1/a p.lle 1283-1284, su cui grava la Sentenza del Consiglio di Stato n. 04969/2018 Reg. Prov. Coll. e n. 08971/2007 Reg. Ric..

AVVERTE

Che l'accertamento dell'inottemperanza all'ingiunzione a demolire nel termine prescritto dall'ordinanza, costituisce titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari a titolo gratuito art. 31 comma 4 del D.P.R. n. 380/01, ed ai sensi del comma dello stesso art. 31, l'opera acquisita è demolita con ordinanza del Responsabile del competente ufficio a spese del responsabile dell'abuso;

Che in caso di inottemperanza sarà irrorata la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dal comma 4 bis dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/01;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata ai sigg.ri:

- 1) **PORCIELLO MARIA ANTONIA**, nonché in qualità di eredi di **Serpico Domenico**, **SERPICO FILOMENA**, e **SERPICO MARIA MARINELLA**, residenti in Avellino alla Via Contrada Serroni, n. 3/a Via Provinciale Italia e **SERPICO ROSSANA**, residente in Avellino alla Via A. Annarumma-Parco dei Cedri, n. 25 P.R..
- 2) A tutte le Aziende erogatrici di Servizi Pubblici.
- 3) Demandare al Messo Comunale la notifica agli interessati, al Sig. Presidente della Giunta Regionale, al Segretario Comunale per le incombenze ex art. 31, comma 7°, del D.P.R. n.380/2001, al locale Comando di Polizia Municipale, all'Arma dei

Carabinieri di San Vitaliano (Na) ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola (Na).

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990, n° 241, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Tufano Luigi)



Il Responsabile del Settore

(Geom. Ferillo Francesco)

ANDINO